

## DALLA VEGLIA ALLE STELLE

Per la gita di questo anno alle Dolomiti, Massimo aveva predisposto il testo-guida per una veglia alle stelle. Un testo bellissimo che comprendeva alcune riflessioni, alcune letture, alcuni canti, e che si concludeva con una intensa 'preghiera personale'.

Propongo, qui, nel Notiziario della Parrocchia questa preghiera perchè tutti possiamo leggerla (anche in assenza di stelle) e possiamo rifletterci. Nella speranza che tanti, se non tutti, si riesca a farla nostra. Grazie Massimo.

PREGHIERA PERSONALE (in solitaria, sotto le stelle)

"Rallenta il ritmo della mia vita, Signore. Calma il battito del mio cuore, acquetando la mia mente.



Rallenta il mio passo frettoloso con una visione delle eterne distese del tempo. Dammi in mezzo alla confusione di ogni giorno, la calma stabilità delle montagne millenarie. Spezza la tensione dei miei nervi e dei miei muscoli con la serena musica del canto dei ruscelli, viventi nella mia memoria. Aiutami a conoscere il magico potere ristoratore del sonno. Insegnami l'arte

di prendermi brevi momenti di sosta, di rallegrare un amico, carezzare un cane, leggere qualche riga di un buon libro. Ricordami ogni giorno la favola della lepre e della tartaruga, sì che io possa imparare che nella corsa non sempre vince chi va più veloce, e che nella vita si può fare qualcosa di meglio che aumentare la sua velocità. Fa' che io levi lo sguardo al larice torreggiante. E sappia che egli è divenuto grande e forte perchè è cresciuto lentamente e bene. Rallenta il ritmo della mia vita, Signore, ed ispirami ad affondare le mie radici nel suolo dei valori durevoli affinché io possa innalzarmi fino alle stelle del mio più grande destino".